

# Il Castello Sforzesco

# Che cos'è il Castello Sforzesco



Il Castello Sforzesco è l'unico castello di Milano e qui vivevano i duchi della città.

Un castello è sempre un palazzo molto grande.

Quando guardi un castello, come questo a Milano, puoi vedere:



- le mura alte e grosse.

Durante le guerre, dall'alto delle mura i soldati lanciavano frecce e altri proiettili.



- le torri dove i soldati guardavano la città e le campagne vicine per vedere se arrivavano i nemici o gli amici.



- intorno al castello i fossati.

Un fossato è un grande scavo lungo e profondo che circonda una parte del castello.



- Le porte alte e molto grandi.



- Le finestre piccole e strette.



Dentro il Castello Sforzesco ci sono 3 grandi cortili:



- il Cortile delle Armi.

Questo è il primo cortile che vedi dopo aver passato l'entrata vicino alla grande fontana.



- la Corte Ducale.



- il Cortile della Rocchetta.

Un cortile è uno spazio aperto che si trova tra due o più palazzi.

Un cortile può essere chiamato anche corte.

Per arrivare alle entrate dei Musei del Castello Sforzesco devi attraversare i cortili.

Quando passi nei cortili guarda come sono belli.



## La storia del Castello Sforzesco



Tantissimo tempo fa il Castello Sforzesco non era come lo vedi oggi.  
I Visconti hanno iniziato a costruire il Castello  
quando sono diventati i duchi di Milano.  
I Visconti erano una famiglia molto potente e ricca.  
I Visconti hanno costruito il Castello per difendere la città.  
Infatti qui dentro vivevano i soldati.



Francesco Sforza



Bianca Maria Visconti

Dopo un po' di anni Bianca Maria Visconti sposa Francesco Sforza.  
Dopo il matrimonio Francesco diventa il nuovo duca di Milano.  
Anche la famiglia Sforza era una famiglia molto potente di Milano.  
Francesco Sforza ha fatto costruire nuove parti del Castello  
per farlo diventare più grande.

Quando loro figlio Galeazzo diventa duca di Milano,  
fa costruire il suo nuovo palazzo dentro il Castello.





Galeazzo Sforza ha deciso di costruire il nuovo palazzo dentro il Castello perché era un posto molto sicuro. Il cortile dove si trovava il nuovo Palazzo Ducale di Galeazzo Sforza oggi si chiama la Corte Ducale.

Galeazzo Sforza e poi suo fratello Ludovico hanno chiamato molti artisti per far decorare il Palazzo Ducale.



Uno degli artisti più famosi tra quelli chiamati da Ludovico è Leonardo da Vinci che ha dipinto le mura e il soffitto della Sala delle Asse, una delle sale del Palazzo Ducale. Il Castello Sforzesco è diventato così molto bello ed elegante. Quando gli Sforza erano a Milano hanno fatto diventare anche la città molto ricca ed importante.



Dopo molto tempo gli Sforza vengono cacciati via dalla città.  
Re e soldati stranieri arrivano a Milano e la conquistano perché volevano che i loro regni fossero più grandi.



Il primo re che ha conquistato Milano è arrivato dalla Francia con i suoi soldati. Quando un re conquista una città con i suoi soldati diventa il capo di quella città e delle persone che ci vivono.

Dopo è arrivato l'imperatore della Spagna con i soldati spagnoli.



Per ultimo è arrivato l'imperatore dell'Austria con i soldati austriaci. Questi imperatori hanno costruito o distrutto delle parti del Castello, altri invece lo hanno decorato per farlo più bello.

Dopo molto tempo le persone di Milano hanno iniziato a combattere contro i soldati austriaci per mandarli via.

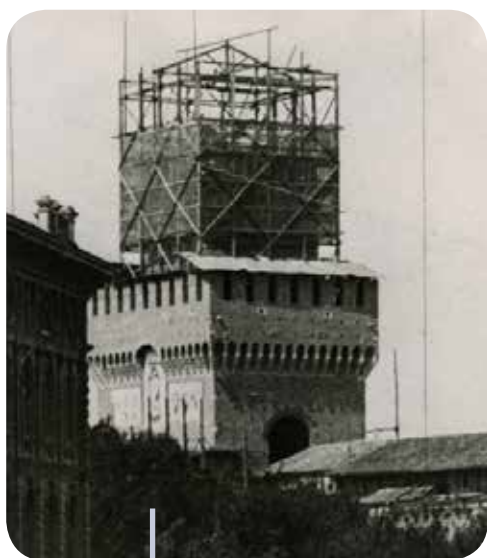
Dopo tante guerre i soldati austriaci sono andati via e hanno lasciato Milano e il Castello Sforzesco.





Allora le persone che vivevano a Milano hanno iniziato a pensare che il Castello era un posto bello e importante.

Dopo un po' di tempo i cittadini di Milano hanno quindi deciso di restaurare il Castello perché alcune parti erano molto rovinate.



Restaurare vuol dire pulire o aggiustare un oggetto, una stanza o un palazzo rovinato di tanto tempo fa. L'architetto Luca Beltrami ha restaurato il Castello.

Un architetto è una persona che costruisce o sistema case, palazzi o chiese.



Finito il restauro, dentro il Castello sono stati aperti tanti musei.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.

Oggi tantissime persone vengono a vedere il Castello ed i suoi musei.



# I cortili del Castello Sforzesco



Dentro il Castello Sforzesco ci sono tre grandi cortili:

■ il Cortile delle Armi



● la Corte Ducale



▲ il Cortile della Rocchetta



☾ il Parco Sempione



Un cortile è uno spazio aperto che si trova tra due o più palazzi.

Un cortile può essere chiamato anche corte.

I cortili del Castello Sforzesco sono molto belli con dentro molte cose da guardare.

Puoi fare una passeggiata dentro i cortili anche per vedere come è fatto il Castello.



Il Cortile delle Armi è il primo cortile che vedi dopo aver passato l'entrata vicino alla grande fontana.



Per arrivare agli altri cortili devi attraversare il Cortile delle Armi e passare sotto la grande porta di mattoni rossi vicino alla torre.



Fuori dal Castello Sforzesco c'è anche un grande parco chiamato parco Sempione.

Qui potrai fare una passeggiata e riposarti in mezzo agli alberi.

Nelle pagine successive trovi la spiegazione di cosa potrai vedere in ogni Cortile.





## Il Cortile delle Armi



Il Cortile delle Armi è il più grande dei 3 cortili del Castello Sforzesco.

Il Cortile delle Armi è chiamato così perché qui tantissimo tempo fa stavano i soldati dell'esercito.

In un cortile così grande infatti i soldati potevano allenarsi e imparare ad usare le armi.

Dentro il Cortile delle Armi puoi vedere tante statue, tombe, pietre e facciate di palazzi. Questi oggetti sono stati portati qui quando il Castello era già un Museo.





Dentro il Cortile delle Armi puoi vedere anche:



- la Torre del Filarete



- il fossato con la colonia di gatti



- il pergolato di alberi di gelso
- la Torre di Bona e la statua di San Giovanni Nepomuceno.

Nelle pagine seguenti trovi la spiegazione di queste cose che puoi leggere o farti leggere.



## La torre del Filarete

Tra le mura dell'entrata più grande del Castello ci sono tre grandi torri:



Torre del Carmine



Torre del Filarete



Torre di Santo Spirito

La torre più alta fatta di mattoni rossi è la Torre del Filarete, chiamata così perché Francesco Sforza ha chiesto a Filarete di costruirla.

Filarete era un architetto molto importante di tantissimo tempo fa. Un architetto è una persona che costruisce case, palazzi o chiese. La torre che vedi ora è stata rifatta da Luca Beltrami molto tempo fa durante il restauro del Castello.

Restaurare vuol dire pulire o aggiustare un oggetto, una stanza o un palazzo rovinato di tanto tempo fa.



Quando Luca Beltrami ha restaurato il Castello ha fatto mettere sulla torre un grande orologio con disegnato un grande sole e due statue:

- la statua del re d'Italia
- la statua di Sant'Ambrogio

Sant'Ambrogio è il santo più importante di Milano

Una persona è santa quando prega molto e aiuta sempre le persone.



Puoi vedere la statua e l'orologio se guardi la Torre dalla piazza con la fontana.

La Torre del Filarete è stata restaurata perché è crollata tantissimo tempo fa quando a Milano c'erano i francesi.

I francesi avevano messo dentro la Torre la polvere da sparo.

La polvere da sparo serve per fare le bombe.

Un giorno è scoppiato un incendio che ha fatto bruciare la polvere da sparo.

Durante l'incendio la Torre è crollata giù.





A destra e a sinistra della Torre del Filarete vedi altre due torri:



- la Torre del Carmine
- la Torre di Santo Spirito.

Queste torri sono rotonde e sono fatte di pietra, tutto il Castello invece è fatto di mattoni.

Francesco Sforza ha chiesto all'architetto Bartolomeo Gadio di fare queste due torri.

Un architetto è una persona che costruisce o sistema case, palazzi o chiese.



## Il pergolato del Cortile delle Armi



Nel cortile delle Armi puoi vedere un grande pergolato.

Un pergolato è una costruzione di legno su cui crescono tante piante che coprono tutta la costruzione.

Questo pergolato è fatto come quello dipinto da Leonardo da Vinci nella Sala delle Asse dentro il museo di Arte Antica. Il pergolato del Cortile delle Armi però è più piccolo di quello dipinto da Leonardo da Vinci.





Le persone che lavorano nel Castello Sforzesco hanno fatto costruire il pergolato nel Cortile delle Armi per far capire bene com'era il pergolato dipinto da Leonardo da Vinci.

Infatti anche questo pergolato è fatto con le piante di gelso, la pianta dipinta da Leonardo da Vinci nella Sala delle Asse.

Il gelso è una pianta con un frutto come la mora.

Questa pianta piaceva molto a Ludovico Sforza che la faceva coltivare nel ducato di Milano.

La pianta di gelso era molto importante perché era la pianta che i bachi da seta mangiavano.

I bachi sono dei bruchi che fanno il filo di seta.

La seta si usa per fare tessuti molto belli e preziosi.

Ludovico Sforza voleva che a Milano si facesse la seta.

Gli abitanti di Milano chiamavano il gelso moron.

Anche Ludovico Sforza era chiamato Ludovico il Moro perché aveva la pelle e i capelli scuri.

Ludovico il Moro ha quindi scelto la pianta di gelso moro come suo simbolo.

Un simbolo è usato per spiegare con dei disegni un'idea importante e difficile da far capire con le parole.



Sarà molto bello camminare sotto il pergolato perché potrai vedere da vicino le piante di gelsi e stare in un posto tranquillo.

Guardare il pergolato nel Cortile delle Armi sarà come guardare quello dipinto da Leonardo da Vinci nella Sala delle Asse.

Se vuoi sapere com'era il dipinto nella Sala delle Asse cerca la spiegazione nella guida del Museo di Arte Antica.





## Il Fossato e la colonia dei gatti



Dentro il Cortile delle Armi puoi vedere anche un fossato.

Un fossato è uno scavo lungo e profondo che serviva per proteggere i castelli dai nemici.

In alcuni fossati c'era l'acqua, in questo fossato invece non c'era.



Dentro il fossato puoi vedere una colonia di gatti che vivono nel Castello.

Una colonia di gatti è un grande gruppo di gatti liberi e senza padrone. Questi gatti girano per tutto il Castello: vanno in alto sulle torri e anche nelle cantine.

Dietro il fossato vedi un lungo muro di mattoni rossi che circonda gli altri due cortili del Castello.

A sinistra il muro è molto alto e senza finestre.

Questo è il muro che circonda il Cortile della Rocchetta dove tanto tempo fa c'era la stanza del Tesoro.

A destra invece il muro è più basso e ha tante finestre.

Questo è il muro che circonda la Corte Ducale dove tanto tempo fa gli Sforza hanno fatto costruire il loro palazzo.

Se vuoi capire meglio cosa c'è nel Cortile della Rocchetta e nella Corte Ducale leggi le schede che si intitolano:

- Il Cortile della Rocchetta
- La Corte Ducale.



## La Torre di Bona e la statua di San Giovanni Nepomuceno



Nel Cortile delle Armi vedi anche un'altra torre che si chiama Torre di Bona.

Bona di Savoia era la moglie di Galeazzo Sforza e ha fatto costruire questa torre.

Questa Torre è costruita tra le mura che dividono il Cortile delle Armi dagli altri cortili del Castello.

La Torre è stata costruita per rendere ancora più sicura la Corte della Rocchetta.

Se guardi bene le mura intorno alla Torre infatti puoi vedere che sono molto alte e che non hanno finestre.



Davanti alla Torre di Bona c'è una statua.

Questa è la statua di San Giovanni Nepomuceno, un santo molto amato dai soldati austriaci.

La statua infatti è stata fatta quando nel Castello c'erano i soldati austriaci.



## La Corte Ducale



La Corte Ducale è uno dei 3 cortili del Castello Sforzesco. Questa Corte si chiama Ducale perché qui tanto tempo fa il duca di Milano ha fatto costruire il suo palazzo.

Il duca di Milano era Galeazzo Sforza e controllava la città. Galeazzo Sforza ha fatto costruire il palazzo dentro il Castello perché era un posto sicuro e lontano dai nemici.

Guardando il palazzo dalla Corte Ducale vedrai infatti che è diverso dalle altre parti del Castello. Galeazzo e suo fratello Ludovico hanno chiamato molti artisti per decorare questa parte del Castello.



Il palazzo è molto elegante.

Dalla Corte vedi:

- grandi finestre decorate,
- dei porticati.

Un porticato è un corridoio con un lato aperto.

Il lato aperto poggia su una fila di colonne o di pilastri.

- Una loggetta.

Una loggetta è un piccolo balcone con delle colonnine.





La loggetta è al primo piano e per arrivarci c'è una lunga scala.  
Questa scala ha i gradini molto bassi  
perché gli Sforza volevano salire al primo piano seduti sui loro cavalli.  
I cavalli riescono a fare le scale con i gradini molto bassi.

In mezzo alla Corte Ducale vedi anche una grande vasca piena d'acqua.  
Questa vasca non c'era quando gli Sforza vivevano nel Castello.  
Luca Beltrami ha aggiunto la vasca quando ha restaurato il Castello  
tanto tempo dopo.

Restaurare vuol dire aggiustare o pulire un oggetto, una stanza  
o un palazzo rovinato di tanto tempo fa.

Quando sei nella Corte Ducale non puoi entrare nella vasca  
ma puoi guardare i fiori e l'affresco che trovi nel porticato in fondo.  
L'affresco è un dipinto fatto su un muro.

Nelle pagine seguenti trovi la spiegazione dell'affresco del porticato.



## ● Il portico dell'elefante



Questo è il Portico dell'elefante e si trova nella Corte Ducale del Castello Sforzesco.

Un portico è un corridoio con un lato aperto.

Il lato aperto del portico è poggiato su una fila di colonne o di pilastri.

Questo portico è chiamato Portico dell'elefante perché qui c'è l'affresco di un elefante.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Galeazzo Sforza ha chiesto all'architetto Benedetto Ferrini di fare questo portico per rendere ancora più bello ed elegante il suo palazzo.

Un architetto è una persona che costruisce case, palazzi o chiese.





Tanto tempo fa vicino al disegno dell'elefante c'era anche il disegno di un leone. Oggi del leone puoi vedere solo la coda, il resto dell'affresco si è rovinato. Alle famiglie ricche di tanto tempo fa piacevano molto gli animali di paesi lontani come l'elefante e il leone. A volte infatti le famiglie più importanti tenevano nei loro palazzi questi animali per far vedere a tutti che erano ricchi e potenti.

Tanto tempo fa Borso d'Este ha regalato alla famiglia Sforza un elefante.

Borso d'Este era il capo di Ferrara, una città importante dell'Italia.

Le persone che lavorano al Castello Sforzesco pensano che l'affresco di questo portico sia fatto per ricordare l'elefante regalato da Borso d'Este alla famiglia Sforza.

# Il Cortile della Rocchetta



Il Cortile della Rocchetta è uno dei tre cortili del Castello Sforzesco.

Si chiama Cortile della Rocchetta perché tanto tempo fa qui c'era una rocca.

Una rocca è un piccolo castello dove si tengono le cose importanti e preziose.

Tanto tempo fa la famiglia Sforza ha fatto costruire la Rocchetta per nasconderci dentro il suo tesoro.



L'interno del cortile è fatto come un palazzo con dei portici molto belli.  
Un portico è come un corridoio con un lato aperto.  
Il lato aperto del portico è poggiato su una fila di colonne o di pilastri.  
Nella parte alta di queste colonne ci sono dei capitelli con disegnati gli stemmi degli Sforza.

Le mura interne del Cortile erano tutte decorate.  
Molti disegni però si sono rovinati  
e oggi puoi vederli solo in alcune parti.



Se cammini sotto i Portici guarda in alto per vedere le decorazioni con disegnati i soli con i raggi e gli stemmi.

Quando il Castello era abitato dalla famiglia Sforza queste decorazioni non c'erano.

Luca Beltrami ha aggiunto queste decorazioni quando ha restaurato il Castello.

Restaurare vuol dire pulire o aggiustare un oggetto, una stanza o un palazzo rovinato di tanto tempo fa.



Da dentro la Corte vedi le uniche finestre delle sale della Rocchetta.

Se esci dalla porta vicino ai bagni per le donne, puoi vedere da fuori le mura della Rocchetta.



Da fuori vedrai che la Corte della Rocchetta è circondata da muri molto grossi e senza finestre. In questi muri non ci sono finestre perché la Rocchetta doveva rimanere al sicuro e nessuno poteva entrare nella sala dove era nascosto il tesoro.

La Rocchetta sembra un castello dentro il Castello: con mura alte e senza finestre e una torre all'angolo. Questa è la Torre di Bona e puoi vederla dal Cortile delle Armi.

# Il parco Sempione



Il parco Sempione è un grande parco che si trova fuori dal Castello Sforzesco.

Questo parco si chiama Sempione perché è vicino a una strada molto importante di Milano che si chiama Corso Sempione.

Per arrivare al parco Sempione devi attraversare il Cortile delle Armi e superare una grande porta di mattoni rossi vicino alla torre.

Poi cammina fino alla Corte Ducale e vai ancora dritto.

Passa sotto un'altra grande porta di mattoni rossi e sei nel parco.



Dal parco Sempione puoi vedere anche due torri quadrate del Castello:

- la Torre Castellana, costruita per proteggere la Sala del Tesoro che si trova nella Corte della Rocchetta
- la Torre Falconiera dove dentro c'è la Sala delle Asse.

La Sala delle Asse era una delle sale più belle ed importanti del Castello quando ci vivevano gli Sforza.

Tantissimo tempo fa questo era il parco degli Sforza.

Qui gli Sforza facevano passeggiate e andavano a caccia degli animali.

Oggi questo è un parco aperto a tutte le persone.

Dentro il parco Sempione puoi fare una passeggiata nei prati e vedere gli alberi e un laghetto molto bello.

Se sei stanco puoi sederti sulle panchine o sull'erba.

Sarà molto bello visitare il parco Sempione perché qui potrai restare per il tempo che vuoi e riposarti in un posto molto tranquillo.

